

IL TEMA

DISABILI, UN INSEGNANTE OGNI 102 ALUNNI

Il Corriere della Sera del 15/12/2003

E così anche il 2003 sta finendo. Portandosi via l'Anno Internazionale del Disabile e ripianando tutto come prima, nel consueto silenzio che segue la moda delle «dediche», buone soprattutto per discorsi inaugurali e sporadici richiami in corso d'anno, per un buon riposo di coscienza. E, questo, mentre i disabili continueranno a trovare i posteggi loro riservati occupati dai soliti mascalzoni, regolarmente impuniti. E non è che nella scuola le cose vadano molto meglio. Tanto più in situazione finanziaria da «tagli».

Vale allora forse la pena ricordare in chiusa d'anno alcune cifre, che sono poi le stesse fornite dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur), in un rapporto aggiornato all'anno scolastico 2001-2002. Un anno che ha visto 13.540 disabili frequentare le scuole dell'infanzia; 57.251 le elementari; 46.298 le secondarie di primo grado e 21.559 quelle di secondo grado: per un totale di 138.648 unità e un'incidenza sul totale degli iscritti pari all'1,81% nelle scuole statali e dello 0,67% nelle non statali. E con la costante crescita sottolineata dal Miur di recente confermata nella conferenza di Bari, che aumentava il totale di altre 8 mila unità.

Cifre che si commentano da sé. Lette positivamente, se si guarda alla volontà di inserimento e rottura di quelle barriere umane e psicologiche che sino a neppure tanto tempo fa relegavano il disabile nel ghetto. Ma con un risvolto meno positivo. Che sta nei 74.626 posti per insegnanti di sostegno per il 2002-2003; e che, pur aumentati di 25.341 posti «in deroga», danno un risultato sconcertante per chi continua a credere che quell'insegnamento che dovrebbe riuscire a essere anche individualizzato con i cosiddetti «normali», a maggior ragione, e con una particolare preparazione, dovrebbe realizzarsi con i disabili. E sarebbe davvero il caso che quel Miur fornitore di fredde cifre riflettesse un po' su anche sui numeri crudi e crudeli di tale calcolo. Che dicono di un insegnante di sostegno ogni 102,11 alunni.